

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1142 del 01 luglio 2014

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento definisce le linee guida per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni di degustazione dei vini a DO veneti preposte all'esame organolettico per i vini a DO, per l'aggiornamento dell'<Elenco dei tecnici degustatori> e dell'<Elenco degli esperti degustatori>, nonché per la vigilanza sull'operato delle stesse Commissioni.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, ha riordinato le norme nazionali recanti la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.

In particolare nel definire le modalità per il controllo delle produzioni di cui sopra, il succitato provvedimento ha stabilito che, ai sensi degli ex articoli 118-sexdecies e 118-septdecies del regolamento (CE) n. 1234/2007, ora sostituito dal regolamento (UE) n. 1308/2013, l'attività sia svolta da autorità di controllo pubbliche designate e da organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il sistema di controllo delle produzioni dei vini a DO prevede che ai fini della rivendicazione e presentazione, le singole partite devono essere sottoposte ad analisi chimico-fisiche ed esame organolettico che ne certifichino la rispondenza delle caratteristiche con quanto previsto dai rispettivi disciplinari di produzione.

Nello specifico l'articolo 15 del predetto decreto legislativo riguardo all'esame organolettico prevede che sia effettuato da apposite commissioni di degustazione che, ai sensi della succitata normativa comunitaria, operano presso il competente organismo incaricato della gestione dello specifico piano dei controlli di ciascuna denominazione di origine.

Il Decreto ministeriale 11 novembre 2011, adottato in attuazione del succitato articolo 15, comma 5, ha stabilito, tra l'altro, che la costituzione delle commissioni, incaricate dell'esame organolettico per ciascun vino a DO, nonché la designazione dei relativi presidenti e presidenti supplenti, siano effettuate dalle regioni, alle quali compete inoltre l'incarico di nominare, su indicazione delle strutture di controllo, il segretario ed il relativo supplente.

Spetta sempre alle regioni, ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 11 novembre 2011, istituire per i vini a DO di propria competenza l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", che ai sensi del comma 3 del predetto articolo sono inizialmente implementati con i riferimenti dei degustatori iscritti agli appositi elenchi gestiti a quell'epoca dalle singole camere di commercio.

La Regione Veneto con la deliberazione n. 2467 del 29 dicembre 2011, ha adottato disposizioni d'urgenza per attivare le commissioni di competenza dei vini a DO veneti che, ai sensi della nuova normativa operano presso gli Organismi di controllo incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al fine di assicurare continuità all'attività di verifica dell'idoneità per consentire la designazione e presentazione dei vini a DOCG o DOC.

Con Decreto dell'ex Direzione competitività sistemi agroalimentari n. 21 del 23 febbraio 2012 è stato aggiornato l'elenco dei tecnici degustatori di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011, mentre con i decreti n. 95 del 23 agosto 2012, n. 132 del 21 dicembre 2012 e n. 5 del 31 gennaio 2014, sono stati aggiornati i componenti delle commissioni di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011.

Recentemente l'aumento significativo dei volumi dei vini designati con la denominazione di origine ha portato ad un incrementato non previsto dell'attività delle Commissioni di degustazione operanti presso gli Organismi di controllo.

In ragione di tale situazione contingente sono pervenute sia dagli Organismi incaricati sia dai competenti Consorzi di tutela, nonché da altre organizzazioni professionali e di categoria richieste al fine di adeguare le strutture delle commissioni alle nuove esigenze, prevedendo di conseguenza anche l'aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori".

Tenuto conto quindi di quanto sopra evidenziato e delle esperienze maturate durante questo primo periodo di operatività del nuovo sistema di certificazione dei vini a denominazione di origine, con il presente provvedimento si intende adeguare alle mutate esigenze le vigenti procedure, adottate con la deliberazione n. 2467/2011, ridefinendo le modalità ed i criteri per quanto riguarda la:

- a) nomina, composizione ed aggiornamento delle commissioni di degustazione incaricate dell'esame organolettico per i vini DOP (art. 5 del decreto ministeriale 11 novembre 2011),
- b) aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori" (art. 6 del decreto ministeriale 11 novembre 2011),
- c) la gestione delle commissioni al fine di assicurarne il corretto funzionamento.

Al fine del conseguimento degli obiettivi indicati si ritiene di avvalersi della professionalità dell'Associazione enologi enotecnici italiani, del CIRVE dell'Università di Padova e del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche dell'Università di Verona, per esaminare i curricula dei candidati che fanno domanda per ottenere la nomina a presidente delle commissioni di degustazione, al fine di verificare il requisito di "comprovata esperienza" nella valutazione organolettica per le DO indicate nell'istanza.

Con il presente provvedimento si ritiene altresì di confermare che spetta alla Sezione Competitività sistemi agroalimentari, ai sensi di quanto stabilito dal succitato decreto ministeriale 11 novembre 2011, aggiornare sia il numero delle Commissioni incaricate degli esami organolettici di cui all'articolo 5 del succitato decreto, sia la nomina e l'aggiornamento dei presidenti e dei relativi supplenti, d'intesa con il competente organismo di controllo.

Spetta altresì alla medesima Sezione la tenuta e l'aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori".

Si ritiene, inoltre, che la predetta Struttura, al fine di assicurare una corretta gestione del processo di verifica dell'idoneità dei prodotti da designare e presentare con la denominazione di origine ai sensi del decreto legislativo n. 61/2010, predisponga in collaborazione con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF) competente per territorio, nel contesto dell'accordo bilaterale di cui al all'articolo 4 del Decreto ministeriale 16 febbraio 2012 ed ai sensi dell'articolo 13, comma 13, del D.lgs n. 61/2010, apposito programma annuale di vigilanza sull'attività delle Commissioni di degustazione e sul processo di verifica di idoneità chimico fisica dei campioni sottoposti all'analisi.

Si ritiene infine opportuno, tenuto conto della riorganizzazione del sistema di controllo e certificazione dei vini DOCG e DOC di cui al DM 14 giugno 2012 e delle avvenute rettifiche sia all'allegato A "DM 11 novembre 2011 - Commissioni di degustazione preposte all'esame organolettico per i vini a DO di interesse veneto" sia all'allegato B "DM 11 novembre 2011 - Elenco dei tecnici degustatori", della deliberazione 2467/2011, riorganizzare le informazioni in essi contenute adottando nuovi allegati che integrino e sostituiscano quelli ora in dotazione.

I tecnici ed esperti degustatori, di cui sopra, esercitano la propria attività per tutti i vini a DOCG e DOC ricadenti sul territorio della provincia di iscrizione. Al fine di una più efficace attività delle Commissioni di degustazione, i predetti iscritti possono, in base alle necessità degli Organismi di controllo e se in possesso della necessaria professionalità, partecipare ai lavori di commissioni in cui siano esaminati anche altri vini di competenza del predetto organismo.

In esecuzione di quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione digitale di cui al Decreto legislativo n. 82/2005 ed alla Legge n. 221/2012 di conversione del D.L. 179/2012, i soggetti che si rapportano con la Pubblica Amministrazione sono tenuti a corrispondere tramite Posta elettronica certificata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTO il decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO in particolare l'art. 15, commi 5 e 6, del citato Decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 che prevede che sono, tra l'altro, da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici e organolettici mediante controlli sistematici per i vini DOCG e DOC;
- i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione dei vini DOCG e DOC; la nomina dei loro membri e la nomina ed il funzionamento delle commissioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 novembre 2011, concernente disposizioni in attuazione dell'art. 15, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo n. 61/2010, riguardanti gli esami analitici ed organolettici e le attività delle commissioni di degustazione;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, relativo al Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate;

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2012 relativo all'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, ex PQA IV, del 27 febbraio 2014, prot. n. 0014470, avente per oggetto: DM 11/11/2011 articolo 6 - Iscrizione elenco regionale tecnici ed esperti degustatori vini DOP. Tassa di concessione governativa ai sensi del DPR n. 641/1972;

VISTO il D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 riguardante il "Codice dell'Amministrazione digitale (CAD);

VISTA la Legge n. 221/2012 di conversione del D.L. 179/2012 "Disposizioni relative alle comunicazioni telematiche tra la Regione, i cittadini e le imprese: trasmissione dei documenti regionali tramite casella di posta elettronica certificata.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2467 del 29 dicembre 2011, riguardante gli: "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15. DM 11 novembre 2011, Attività commissioni di degustazione - Disposizioni e ambito di applicazione. - elenchi tecnici ed esperti degustatori. Disposizioni d'urgenza per l'attivazione delle commissioni di competenza dei vini a DO veneti.";

RAVVISATA la necessità, secondo quanto riportato nelle premesse, di adeguare le strutture delle commissioni alle nuove esigenze, prevedendo di conseguenza anche l'aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori";

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

delibera

1. di approvare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, in attuazione ed integrazione di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2467 del 29 dicembre 2011, lo schema operativo, **allegato A** al presente provvedimento, riguardante la:

- a) nomina, composizione ed aggiornamento delle commissioni di degustazione incaricate dell'esame organolettico per i vini DOP (**allegato B** al presente provvedimento),
- b) aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori" (**allegato C e allegato D** al presente provvedimento),
- c) i criteri per la gestione delle commissioni al fine di assicurarne il corretto funzionamento;

2. di stabilire che spetta al Direttore della Sezione Competitività sistemi agroalimentari adottare gli atti necessari al fine di:

- aggiornare l'elenco delle commissioni di degustazione preposte all'esame organolettico per i vini a DO di interesse veneto, di cui **all'allegato B** del presente provvedimento,
- individuare e nominare i presidenti delle predette commissioni ed i relativi supplenti, nonché provvedere ad ogni aggiornamento che si renda necessario,
- aggiornare e/o integrare i riferimenti dei segretari e relativi supplenti, così come segnalati dalle competenti strutture di controllo,
- aggiornare e/o integrare le informazioni contenute nell'"Elenco dei tecnici degustatori" e nell'"Elenco degli esperti degustatori", di cui agli **allegati C e D** del presente provvedimento, nonché provvedere ad ogni altro aggiornamento che si renda necessario,
- adeguare, ove necessario, la modulistica relativa alla richiesta di:

i. incarico a Presidente e Presidente supplente delle commissioni di degustazione dei vini DOCG e DOC della Regione Veneto,

ii. iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" e all'"Elenco degli esperti degustatori",

- definire, d'intesa con le competenti strutture di controllo, le attività di qualificazione e aggiornamento dei tecnici ed esperti degustatori, nonché di monitoraggio degli "standard" operativi delle commissioni,
- predisporre in collaborazione con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF) competente per territorio, nel contesto dell'accordo bilaterale di cui all'articolo 4 del Decreto ministeriale 16 febbraio 2012 ed ai sensi dell'articolo 13, comma 13, del D.lgs n. 61/2010, il programma di vigilanza sull'attività delle Commissioni di degustazione e sul processo di verifica di idoneità chimico fisica;

3. di approvare, sempre per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, la riorganizzazione delle informazioni presenti negli Allegati A e B della deliberazione 2467/2011,

4. di approvare in conseguenza di quanto stabilito al punto 3:

- l'**allegato B** "Commissioni di degustazione preposte all'esame organolettico per i vini a denominazione di origine di interesse veneto",
- l'**allegato C** "Elenco dei tecnici degustatori",
- l'**allegato D** "Elenco degli esperti degustatori";

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.